



# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SARNO EPISCOPIO

**Scuola dell'infanzia – Primaria - Secondaria di primo grado**

Via Angelo Lanzetta, 2 – 84087- Sarno (SA) Cod. Mecc. SAIC8BX00B

Cod.Fiscale: 94079370659 - Tel. 081/943020 - FAX: 081/5137373



E-mail: saic8bx00b@istruzione.it

Pec: saic8bx00b@pec.istruzione.it

Sito web: www.icsarnoepiscopio.edu.it

ISTITUTO COMPRENSIVO SARNO-EPISCOPIO - -SARNO  
Prot. 0000286 del 01/02/2021  
(Uscita)

Ai Docenti

Scuola Primaria

All'Albo /Atti

Al Sito Web

Bacheca Scuolanext

**Oggetto: Valutazione degli apprendimenti Scuola Primaria (OM 4 Dicembre 2020, n. 172)**

## **Indicazioni operative**

Come è noto, con l'O.M. n. 172 del 4 dicembre 2020 è stato introdotto un nuovo impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti.

L'art. 3 comma 1 dell'Ordinanza, così recita: *“A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.”*

In estrema sintesi, si passa da un metodo di valutazione con voti numerici (un voto per ogni disciplina), ad un sistema di valutazione con giudizi descrittivi legati a specifici obiettivi di apprendimento, come declinati nel Curricolo di Istituto e nella programmazione annuale della singola classe.

La valutazione così intesa, diventa uno strumento essenziale per attribuire *valore* alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico.

I giudizi descrittivi sono correlati a quattro livelli di apprendimento: **AVANZATO, INTERMEDIO, BASE, IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE**, in coerenza con quelli adottati per la Certificazione delle Competenze.

La valutazione in itinere, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati

Le discipline Religione Cattolica e la Materia Alternativa restano disciplinate dall'art 2 commi 3,5,7 del D.Lgs. 62/2017 (art. 3, comma 8 dell'OM).

Pertanto, la gestione dello scrutinio con i voti rimarrà disponibile unicamente per gli insegnanti di Religione Cattolica e della Materia Alternativa all'IRC.

### **LA FUNZIONE FORMATIVA DELLA VALUTAZIONE**

Ai sensi del Dlgs. 62/2017 *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato*, art. 1 commi 1 e 3 “ ... *La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.*

*La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali”.*

Tale funzione formativa della valutazione era già affermata dalle **Nuove Indicazioni Nazionali**:

*“La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.”*

Dai suddetti documenti si evince che la valutazione degli alunni risponde alle seguenti funzioni fondamentali:

- Verificare l'acquisizione degli apprendimenti programmati.
- Adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento individuali e del gruppo classe.
- Predisporre eventuali interventi di recupero o consolidamento, individuali o collettivi.
- Fornire agli alunni indicazioni per orientare l'impegno e sostenere l'apprendimento.

- Promuovere l'autoconsapevolezza e la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e difficoltà.
- Fornire ai docenti elementi di autovalutazione del proprio intervento didattico.
- Comunicare alle famiglie gli esiti formativi scolastici e condividere gli impegni relativi ai processi di maturazione personale.

### **CHE COSA SI VALUTA**

Ai sensi del Dlgs. 62/2017 art. 1 comma 1 e 3 *“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento, delle alunne e degli alunni”* e *“la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza”*.

Secondo l'attuale quadro normativo, costituiscono pertanto oggetto della valutazione e sono competenza del team docente responsabile delle classi:

- La verifica degli apprendimenti elaborati dalla scuola e codificati dal Curricolo d'Istituto sulla base delle Indicazioni Nazionali;
- La valutazione del Comportamento, cioè della partecipazione, del rispetto delle regole, della cura del materiale, dell'impegno, dell'interesse, condizioni che rendono l'apprendimento efficace e formativo;
- La rilevazione delle Competenze di base relative agli apprendimenti disciplinari e propedeutiche allo sviluppo continuo della capacità di apprendere e la loro Certificazione al termine della classe quinta.

Pertanto, nel formulare la valutazione quadrimestrale, gli insegnanti terranno conto della situazione di partenza, dei progressi nell'apprendimento, dei tempi di attenzione, di concentrazione, del grado di partecipazione ed interesse.

La valutazione, dunque, non può riferirsi al solo “prodotto” e apprezzarlo, ma deve prendere in considerazione il “processo” di costruzione dell'apprendimento che compie l'alunno.

I docenti sono tenuti a valutare la crescita degli alunni e a premiare il loro sforzo di miglioramento, pur nella considerazione di dati oggettivi in relazione agli standard di riferimento.

Pertanto, alla luce delle nuove disposizioni di legge si sintetizzano di seguito le modalità operative di valutazione:

### **CARICAMENTO VALUTAZIONI APPRENDIMENTI QUADRIMESTRALI**

I docenti ed il coordinatore di classe potranno immettere i livelli di apprendimento per ciascuno degli obiettivi selezionati, oltre alla definizione del livello stesso, per singolo alunno e per le proprie discipline d'insegnamento.

Inoltre, si potrà gestire in itinere, un giudizio descrittivo articolato per disciplina, particolarmente utile per la valutazione periodica e finale di alunni DVA e con BES, **per i quali è necessario correlare la stessa agli obiettivi individuati rispettivamente nel PEI e nel PdP.**

Per gli alunni ammessi alla classe successiva nel precedente anno scolastico per i quali è stato predisposto dai docenti contitolari della classe o dal consiglio di classe il **Piano di Apprendimento Individualizzato** (ex art. 6 comma 1 O.M. n.11 del 16/05/2020), è necessario verificare se si è avuto un recupero totale / parziale degli apprendimenti definendo, in quest'ultimo caso, le strategie di recupero.

Si invitano i docenti tutti a prestare **una particolare cura educativa agli alunni con BES.**

Nella progettazione, nello svolgimento della didattica e delle prove, nella valutazione, i docenti disciplinari, operando in stretta collaborazione con i docenti di sostegno, terranno conto delle esigenze specifiche di tutti gli alunni certificati o con bisogni educativi speciali.

Le caratteristiche delle attività prevedranno – come accade nella didattica ordinaria – tutti gli adattamenti richiesti dal PEI o dal PdP dello studente.

Sarà necessario operare con flessibilità, sempre in un'ottica di personalizzazione del piano educativo: solo il Consiglio di classe/Interclasse conosce a fondo potenzialità, difficoltà, condizioni socioeconomiche e ambientali di ogni studente.

In particolare:

- *Per gli alunni con DSA, debitamente attestati, con certificazione nel fascicolo personale, la valutazione degli apprendimenti e del comportamento deve tenere conto delle specifiche condizioni soggettive e dell'eventuale percorso personalizzato stabilito dal Consiglio di classe e dal PDP redatto (art. 10 DPR 122/09 e Decreto attuativo n° 5669/2011 della L.170/2010);*
- *La valutazione degli alunni con disabilità è riferita agli obiettivi progettati nel PEI e i docenti di sostegno, contitolari nella classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe stessa, con particolare attenzione agli alunni disabili seguiti. Qualora un/a alunno/a sia affidato a più docenti del sostegno, essi si esprimono con voto unitario.*

### **Istruzioni operative caricamento giudizi per le discipline**

1. Dall'indicazione "Scrutini" flaggare sull'indicatore "Giudizi".
2. Selezionare la classe nella quale operare per il caricamento dei giudizi.
3. Scegliere la sezione dedicata dal registro elettronico alla **RILEVAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI SEGUITO DALL'INDICATIVO DELLA CLASSE CORRISPONDENTE. Es: OB1 rilevazione degli apprendimenti PRIME**
4. Flaggarne il Periodo di riferimento.

5. Si aprirà, dunque, la schermata contenente una tabella all'interno della quale sono individuate sia la colonna con i nominativi dei propri alunni che quelle delle discipline. Flagmando sull'apposita sezione si troveranno tutte le discipline insegnate.
6. Individuata la disciplina, si potrà effettuare, con una grande semplicità, l'attribuzione del livello all'alunno.
7. Cliccando sul nome e cognome dell'alunno, si visualizzerà la seguente schermata:  
**OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO, DEFINIZIONE OBIETTIVO, LIVELLO RAGGIUNTO, DEFINIZIONE DEL LIVELLO.**
8. Accanto a ciascun "Livello raggiunto" è fissato l'Obiettivo di apprendimento da valutare con i i livelli da scegliere. Flagmare quello corrispondente al "Livello raggiunto".
9. Copiare nella sezione definizione del livello, la descrizione dello stesso desunta dai criteri di valutazione approvati dal Collegio, oppure personalizzarla rispetto alla specificità del singolo alunno.

In fase di stampa, otterremo un risultato conforme all'esempio A3, allegato alle Linee Guida dell'OM 172.

Eccolo:

### **RILEVAZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO<sup>(3)</sup>**

nelle discipline e nella convivenza civile e del comportamento

#### **PRIMO PERIODO INTERMEDIO**

<i>STORIA</i>	
<i>OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO</i>	<i>LIVELLO RAGGIUNTO</i>
Organizzazione delle informazioni 2. Riconoscere relazioni di successione, di contemporaneità e durate, cicli temporali, mutamenti, permanenze in fenomeni di esperienze vissute e narrate.	INTERMEDIO L'alunno colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo autonomo.
Produzione scritta e orale 1. Rappresentare relazioni di successione apprese con disegni, narrazioni orali e testi scritti.	INTERMEDIO L'alunno rappresenta con disegni e narrazioni concetti e conoscenze appresi in modo autonomo; espone le conoscenze acquisite con un linguaggio adeguato.
Uso delle fonti 1. Individuare le tracce ed usarle come fonti per ricavare conoscenze sul proprio passato.	INTERMEDIO L'alunno individua elementi per la ricostruzione del vissuto personale con autonomia e continuità.

### **Caricamento Giudizi per la RELIGIONE CATTOLICA e la MATERIA ALTERNATIVA**

L'art. 3 comma 8 del OM 172, chiarisce che le valutazioni di religione cattolica e materia alternativa, seguono le indicazioni previste dal D.Lgs 72/2017. I Docenti di Religione e di Materia Alternativa, dunque, dovranno effettuare lo scrutinio regolarmente, dalla procedura di Scrutini | Caricamento Voti e non dal Caricamento Giudizi come per tutte le altre discipline.

La procedura segue le indicazioni già conosciute e utilizzate negli anni scolastici precedenti.

### **Valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento segue la procedura di seguito illustrata:

1. Compariranno due colonne, nella prima delle quali, a sinistra, sono indicati i nominativi degli alunni.
2. Cliccare, ad uno ad uno, sugli alunni e completare.
3. Scegliere dai menu a tendina, della colonna frase, il giudizio corrispondente all'indicatore.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa *Carmela Cuccurullo*

*Documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate,  
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*